



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020- avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 22 settembre 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1497 del 14 dicembre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Federico BARBIERATO, Associato, Università degli Studi di Verona (SSD M-STO/02)

prof. Rolando MINUTI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD M-STO/02)

prof. Michaela VALENTE, Associata, Università degli Studi del Molise (SSD M-STO/02)

si riuniscono per via telematica (GMeet) in data 19 gennaio 2021 alle ore 9.00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Rolando Minuti e segretario il prof. Federico Barbierato.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al

¹ Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



[D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

La valutazione dei **titoli** dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione prenderà in valutazione esclusivamente **pubblicazioni** o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o titolo equipollente, sarà presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

La commissione nella valutazione delle pubblicazioni si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (11/A2 Storia moderna) e col profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare M-STO/02, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione decide di non avvalersi degli indicatori scientifici e bibliometrici, non riconosciuti dalla comunità scientifica e accademica per il settore disciplinare del



concorso in oggetto

Punteggio totale 120, di cui:

Titoli: massimo 40 punti, così distribuiti

Titolo di dottore di ricerca o equipollenti	Fino a un massimo di punti 3, così articolati: congruente al settore = punti 3; non congruente al settore = punti 1
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino a un massimo di punti 9. Saranno tenuti in considerazione: corsi universitari in titolarità; attività di docenza universitaria a contratto; lezioni, attività integrative e seminariali nell'ambito di corsi universitari.
Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino a un massimo di punti 10. Saranno tenuti in considerazione: contratti di ricercatore a tempo determinato; contratti come assegnista di ricerca; contratti come borsista di ricerca; altre attività occasionali di ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino a un massimo di punti 10. Saranno tenuti in considerazione: la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca internazionali; la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali; la direzione di riviste scientifiche; la partecipazione a comitati scientifici di riviste; la partecipazione a gruppi di ricerca internazionale; la partecipazione a gruppi di ricerca nazionale.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino a un massimo di punti 6. Saranno tenute in considerazione le relazioni presentate a congressi nazionali e internazionali.
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a un massimo di punti 2, così articolati: riconoscimenti internazionali = punti 1; riconoscimenti nazionali = punti 0,5



Pubblicazioni: massimo 75punti

La Commissione individua, in relazione al punteggio da attribuire, le diverse tipologie di pubblicazioni nel modo seguente:

- Volumi: massimo punti 5 per pubblicazione.
- Saggi (riviste, miscellanee, atti di convegni): massimo punti 3 per pubblicazione.
- Curatele di atti e ricerche: massimo punti 0,5 per pubblicazione.
- Recensioni: massimo punti 0,2 per pubblicazione.

Consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica: massimo 5punti

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La discussione verterà sull'attività di ricerca del candidato nel suo complesso e con riferimento ai contenuti delle pubblicazioni, e sarà finalizzata a consentire un'adeguata valutazione degli orientamenti metodologici e dell'originalità delle medesime nonché dei possibili ulteriori sviluppi della ricerca, nel contesto della storiografia nazionale e internazionale.

La verifica della conoscenza della lingua inglese si svolgerà sulla base della lettura e della traduzione all'impronta in italiano di un breve testo di argomento storico. La commissione terrà conto dei seguenti elementi: capacità di lettura, capacità di comprensione, capacità di traduzione ed esposizione.

La seduta è tolta alle ore 10:00
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F.to prof. Rolando Minuti presidente
prof. Michaela Valente membro
prof. Federico Barbierato segretario